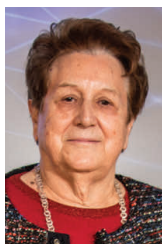




Bollettino n. 75 gennaio/febbraio 2024

OBIETTIVI E STRATEGIE PER UN 2024 MOLTO INTENSO



Ecco l'editoriale con il quale la presidente di OITAF, Clara Ricosci, indica le linee guida dell'Osservatorio. Il 2024 si presenta come un anno denso di nuove sfide, impegni e iniziative che l'OITAF intende affrontare nella piena consapevolezza del contributo che può dare alla sicurezza e qualità della catena logistica dei prodotti alimentari e farmaceutici.

In questa ottica rientrano, fra l'altro:

- la pubblicazione del Libro Bianco sull'universo ADR, che comprende una compiuta analisi del trasporto di merci pericolose;
- la seconda edizione del Libro Bianco ATP, con l'aggiornamento dei dati al 2023;
- la continuazione dell'iniziativa, molto apprezzata da addetti ai lavori ed esperti del settore, di Frigo'n'Motion, con una serie di eventi su tutto il territorio nazionale;
- lo sviluppo del progetto di digitalizzazione del trasporto dei prodotti italiani di alta qualità, messo a punto nell'ambito di un'iniziativa comune con il FLC e TTS, da finanziare con fondi PNRR, per valorizzarne

la catena distributiva, evitare contraffazioni e promuovere l'introduzione nel protocollo ATP di alimenti ad alto valore per il Made in Italy, quali ad esempio vino e olio EVO.

Il viaggio di Frigo'n'Motion



Prosegue nel 2024 il tour lungo la penisola iniziato a Roma (Romana Diesel) e proseguito a Bologna (Refrigerera). Il primo appuntamento dell'anno è a Pordenone, il 15 febbraio, nel corso di AquaFarm. Questo il programma: 11.30 Apertura lavori e introduzione, chairman Giuseppe Guzzardi, OITAF - 11.40 Tecnologie per la shelf life, Marco della Rosa, Univ. Bologna - 11.55 I gas refrigeranti, Marco Masini, Presidente Asercom - 12.10 Frontiere della tecnologia nel trasporto ATP, Stefano Brivio, AD MGH - 12.25 Buone pratiche del trasporto del pesce fresco, Luca Sperandio, Fiorital - 12.40 La vision del costruttore, Alessandro Rade, MAN Italia. Dopo Pordenone, F'n'M farà tappa a Firenze, dal partner Toscardia, con un programma focalizzato sulle realtà locali, le innovazioni ambientali e le norme internazionali. Poi, eccoci presenti al più importante evento salonicco dell'anno, Transpotec, a Milano, l'8 maggio. Ma altri appuntamenti sono in preparazione, sia al nord che al sud.

LA GRANDE CHANCE DELLA DIGITALIZZAZIONE

Una importante opportunità si prospetta nel 2024 grazie agli obiettivi del PNRR. Esiste la possibilità di attingere a fondi destinati alla digitalizzazione del trasporto, e a nostro avviso nulla osta che la massima attenzione venga posta nel creare presupposti e procedure per incrementare la tracciabilità dei prodotti e l'ulteriore ottimizzazione della catena logistica.

In particolare, OITAF ha fatto sentire il suo parere indicando una precisa priorità, ovvero i prodotti a Denominazione d'Origine Controllata e Garantita quale punto di partenza per un controllo di filiera che possa estendere i controlli sin dalla produzione e fino al consumatore finale. Moltissimi i dati che possono essere oggetto di digitalizzazione e della conseguente fruizione. Di contro, la digitalizzazione e la logistica del farmaco possono essere un ottimo spunto, su gomma, ferro e aria.



Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Riccardo Accorsi Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Giuseppe Acquaro Terminali Italia; Stefano Brivio MGH Systems Italia; Gerardo Cardone Futura Servizi Logistici; Giuliano Caselli Tecnea Italia; Gérald Cavalier Groupe Tecnea Cemafruid; Vincenzo Cinelli MIT; Bruno Corтеcci Commissione Onu Uneece - European Committee for Standardization; Pasquale D'Anzi MIT; Rodolfo de Dominicis DIGITALOG; Giuseppina della Pepa Anita; Franco Fenoglio CdA Italferr; Enrico Finocchi Albo Autotrasportatori; Olga Landolfi TTS Italia; Antonio Malvestio Freight Leaders Council; Sandro Mantella Lamberet; Riccardo Manzini Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Massimo Marcinzi Fit Consulting - Freight Leaders Council; Fabrizio Ossani Federtrasporti; Massimiliano Perri Iveco Mercato Italia; Cristina Qirjaku MIT; Alessandro Rade MAN Italia; Umberto Torello DIF (Distribuzione Italiana Food), Federfrigoroute Italia e TN Torello; Paolo Uggè Confratrasporto; Fabrizia Vigo ANFIA; Paolo Volta Pagiro.

Del CTS fanno parte anche i componenti del board esecutivo di OITAF Clara Ricosci Presidente; Lucia Saronni Presidente onorario; Giuseppe Guzzardi Direttore generale; Marco Comelli Responsabile scientifico



MANCANO I TECNICI ADDETTI ALLE MANUTENZIONI E LE NORME SULLA FORMAZIONE



Ecco l'opinione di uno specialista, l'ingegner Giuseppe Perrotta, riguardo alla formazione dei tecnici per impianti refrigeranti.

Un aspetto sul quale non si è mai fatta nessuna attenzione da un punto di vista normativo, riguarda la gestione della manutenzione dei gruppi frigoriferi e le competenze professionali degli addetti a tale scopo. Siccome si tratta di dispositivi che rivestono una certa importanza, la loro manutenzione dovrebbe essere gestita con dei criteri assimilabili al mondo aeronautico, in manutenzione predittiva e da tecnici certificati come avviene per il comparto aeronautico. Quando viene venduto un velivolo, la compagnia che lo prende in carico riceve il manuale della manutenzione, dove sono riportate tutte le operazioni necessarie per mantenere efficiente il velivolo. Perché non utilizzare per i gruppi frigo la stessa procedura di manutenzione? La tecnologia di gestione remota installata sui dispositivi, permette di monitorare le condizioni di utilizzo del gruppo e pianificare le necessarie attività di manutenzione. Purtroppo il comparto dei tecnici adibiti a tale scopo nelle officine scarseggia, non esistono percorsi formativi specifici se non i corsi di formazione del costruttore del gruppo frigorifero. Questi percorsi formativi, sono mirati alla manutenzione del dispositivo e non colmano le conoscenze di base della materia. Un altro elemento sul quale occorre soffermarsi è relativo alla trasformazione tecnica: alcuni produttori hanno da tempo abbandonato il sistema del compressore trascinato da un motore diesel, preferendo la tecnologia elettrica. In altre parole hanno installato un gruppo elettrogeno che produce corrente per far funzionare il gruppo frigorifero.

La figura del meccatronico che opera in officina non tiene conto del fatto che il tecnico opererà su dispositivi in corrente alternata a 400v. Questo comporta una preparazione di base del personale sui dispositivi di impiantistica industriale, oltre all'utilizzo di strumenti specifici e relativi DPI, non necessari sui veicoli. La formazione professionale scolastica non ha percorsi specifici se non per la figura del termo tecnico industriale. Si tratta di personale competente su impianti di riscaldamento o raffreddamento, senza conoscenza dei veicoli o dei motori diesel. Le associazioni di categoria devono fare pressione sugli enti formativi, promuovere una maggiore coesione con la formazione professionale e dare supporto



alla stesura dei progetti formativi. Una tavola rotonda tra gli operatori del settore, i costruttori dei gruppi, le associazioni di categoria e gli enti formativi, andrebbe promossa, per creare una curvatura specifica del mantentore del gruppo frigorifero. In alcuni paesi europei come la Francia questa dinamica di coesione è già stata avviata.

Il Ministero si riorganizza

Recentemente è stata resa pubblica la riorganizzazione del MIT. Già l'immediata indicazione del ritorno al nome originario era un indicatore chiaro che il Ministro Salvini e il Governo ponevano la massima attenzione a questo dicastero strategico, e quindi la riorganizzazione di fine 2023 non sorprende. La struttura delle divisioni e delle direzioni mostra tutta la complessità del trasporto di beni e persone con tutti i canali possibili, e consideriamo molto interessante l'attenzione posta alla digitalizzazione e alla modernizzazione delle strutture centrali e periferiche. Sorprende però che l'autotrasporto sia stato accorpato con un altro settore molto delicato, quale la sicurezza stradale. Probabilmente meritavano entrambi una direzione dedicata.



Gli agenti della Polizia stradale di Grottaminarda (Avellino), hanno fermato un furgone che trasportava merci alimentari insieme a pneumatici di autocarri. Sacchetti di cozze e vongole e cassette in polistirolo con all'interno pesce fresco erano infatti trasportati a diretto contatto con il piano di carico e con grave rischio di contaminazione. Inoltre, il conducente del veicolo era sprovvisto di documenti di trasporto relativi ai molluschi. La merce è stata sequestrata e successivamente distrutta. Al conducente e ai responsabili della ditta è stata emessa una sanzione amministrativa per il rischio di contaminazione dei prodotti alimentari e per la mancanza del documento di trasporto e tracciabilità dei molluschi bivalvi.

MILANO | 26-27 MARZO 2024 Centro Congressi di Assolombarda



Partecipa a Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry!

L'appuntamento è a Milano e le conferenze saranno trasmesse in streaming con l'obiettivo di rendere fruibile a tutti, anche a distanza, gli interventi dei più autorevoli rappresentanti del settore.



APERTE LE REGISTRAZIONI

Segreteria scientifica

Marco Comelli
Cell. 347 8365191
segretariogenerale@oitaf.com

Segreteria operativa

Ornella Oldani
Via Conca del Naviglio, 37
20123 Milano
Tel. 02 89421350
segreteria@oitaf.com

Segreteria organizzativa eventi

Giovanna Thorausch
Tel. 02 89421350
gthorausch@fiaccola.it

Ufficio Stampa e PR Easycom

Celeste Di Sabato
Via Sabotino, 19
20135 Milano
Tel. 02 58324398
celeste.disabato@easycomonline.it
<https://easycom.it/>



oitaf.com